



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

PIANO ANNUALE PER
L'INCLUSIONE

A. S. 2018/2019



DIREZIONE DIDATTICA STATALE “17 CIRCOLO”

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

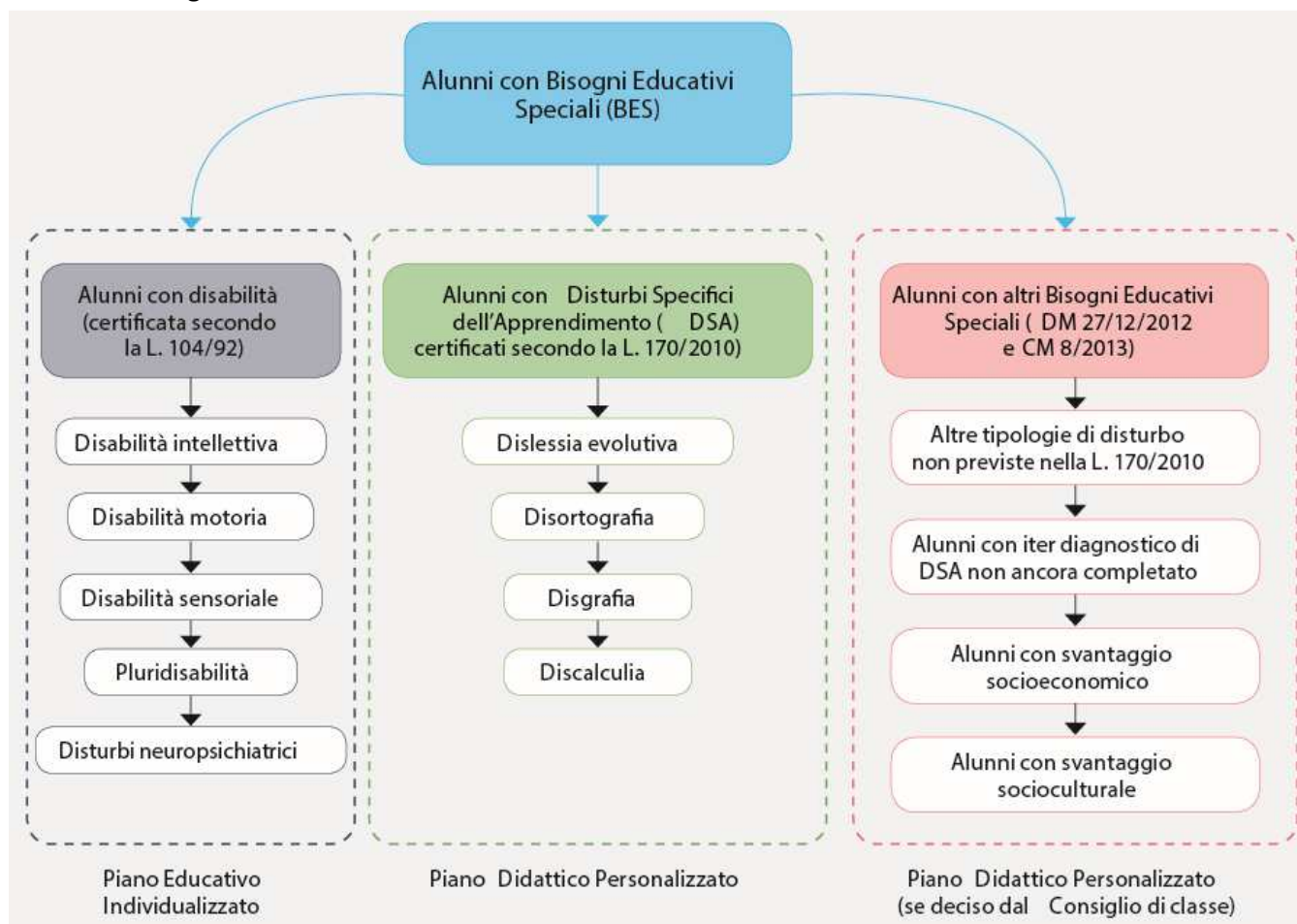
Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Premessa

Il PTOF della nostra Istituzione scolastica richiede di saper sviluppare con maggiore attenzione il presupposto valoriale del concetto di “Comunità educante” impegnata a creare un clima di accoglienza per rendere inclusivi i percorsi scolastici, per garantire una progettualità attenta alle diversità con interventi condivisi, realistici e misurabili affinché tutti gli alunni, qualunque sia il loro bisogno educativo, possano raggiungere il loro massimo potenziale di partecipazione e di apprendimento. L’inclusione, infatti, interviene sia sul contesto e sia sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l’abbattimento di quelli che sono chiamati “ostacoli all’apprendimento e alla partecipazione”.

Il nostro Circolo, tenendo conto della complessità insita nella definizione della categoria *Bes*, ritiene necessario un intervento di rilevazione dei bisogni che, oltre alla dimensione clinica (e quindi di competenza medica) delle problematiche in oggetto prenda in considerazione le altre dimensioni, legate alla sfera cognitiva, comportamentale, dello svantaggio socioeconomico e/o socioculturale. La categoria onnicomprensiva dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, infatti, secondo quanto espresso nei documenti ministeriali, è stata estesa a tutte le situazioni nelle quali è presente una difficoltà strutturata ma anche non permanente. Per comprendere meglio che cosa si intende per *Bes* e quali specifiche tipologie di bisogno possono essere ricondotte ad essa, può essere utile evidenziarle nello schema che segue:





DIREZIONE DIDATTICA STATALE “17 CIRCOLO”

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Un progetto d’inclusione, che tenga conto di questa complessità, deve essere inteso anzitutto come un **progetto culturale**, un intervento che non si occupi soltanto degli alunni svantaggiati: “includere” significa coinvolgere gli alunni normodotati in un percorso di conoscenza e approfondimento, significa “ridurre le distanze”, significa ampliare le capacità di prestare attenzione a tutte le realtà che ci circondano. Anche questo rappresenta una parte essenziale di quel ruolo “formativo” che attribuiamo alla nostra scuola.

Mentre il vecchio concetto di integrazione era centrato sul singolo soggetto ed era focalizzato quasi esclusivamente sugli strumenti didattici finalizzati a ridurre le distanze tra alunni, il concetto d’inclusione implica un’azione sul contesto e impone al sistema scuola un profondo cambiamento di prospettiva:

- ✓ l’inclusione è prassi ordinaria, agisce dall’interno del sistema scuola;
- ✓ la personalizzazione dei percorsi educativi deve essere considerata la normalità dell’azione didattica, non l’eccezione;
- ✓ tutta la didattica deve essere *inclusiva*: non possono essere attuate delle parti di lavoro inclusivo e altre che non lo siano, ogni azione didattica che abbia carattere inclusivo andrà sempre a beneficio di tutto il gruppo classe.

Per portare avanti con sinergia ed efficacia la pratica inclusiva all’interno della scuola, viene elaborato il Piano annuale dell’Inclusione (PAI). Il PAI è uno strumento di lavoro che si propone di indicare pratiche condivise tra tutto il personale della scuola, di facilitare l’inserimento e di accogliere gli alunni BES, di sostenerli nell’adattamento del nuovo ambiente e di promuovere tutte le iniziative volte alla comunicazione tra scuola, ASL, Centri riabilitativi, Istituzioni ed Enti Locali. L’obiettivo di questo documento, dunque, è quello di definire tutti i principi, i criteri e le strategie utili per l’inclusione degli studenti con BES, illustrare quali siano i compiti e i ruoli delle figure operanti all’interno dell’istituto e le azioni che la nostra scuola intende portare avanti per la personalizzazione e la facilitazione del loro apprendimento. Il PAI, discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico, ha lo scopo di fornire un elemento di riflessione per la predisposizione del PTOF e il suo aggiornamento annuale, attraverso l’analisi dei dati concernenti l’anno scolastico in corso, al fine di proporre gli obiettivi da raggiungere nel prossimo anno.

Il nostro Istituto, così come dichiarato nel PTOF, si impegna ad essere Scuola dell’accoglienza e dell’integrazione, che riconosce e valorizza le diversità al fine di consentire a tutti gli alunni di vivere il percorso formativo in modo sereno, rispettando sé stessi e gli altri, in un contesto fondato sui principi della convivenza democratica e della legalità.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità A.S. 2017/2018

A. Rilevazione dei BES presenti:		N° 40 +15h*
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		*10 Scuola Primaria 5 Scuola Infanzia
➤ minorati vista		
➤ minorati udito		1
➤ Psicofisici		14
2. disturbi evolutivi specifici		
	➤ DSA	14
	➤ ADHD/DOP	1
	➤ Borderline cognitivo	
	➤ Disprassie	
3. svantaggio, disagio comportamentale/relazionale, difficoltà di apprendimento e difficoltà nell'area dell'autonomia e svantaggio socioeconomico		
	Scuola Primaria	30
	Scuola Infanzia	10
➤ Linguistico-culturale		
	Scuola Primaria	5
	Scuola Infanzia	1
	Totali	
N° PEI redatti dai GLHO		15
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria		12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione		2
B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AESS	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	No
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

	Altro:		No		
	0	1	2	3	4
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:					
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle Famiglie e della Comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Altro:					

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo



DIREZIONE DIDATTICA STATALE “17 CIRCOLO”

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: [CAEE09300N @istruzione.it](mailto:CAEE09300N@istruzione.it) - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

ANNO SCOLASTICO 2017- 2018

Punti di forza dell'organizzazione scolastica:

- Sviluppo di un curriculum personalizzato attento alle diversità e attuazione di percorsi formativi inclusivi;
- Adeguate risorse di sostegno nel corrente anno scolastico, risorse importanti per il supporto ai piani di inclusione nei vari gruppi classe;
- L'attuazione e lo sviluppo dei Piani Didattici Personalizzati e dei PEI con interventi calibrati in base alle difficoltà evidenziate e l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative come prevede la legge 170/2010;
- L'attivazione del progetto “Tutti a Iscol@” che, con il Servizio di Psicologia Scolastica, ha effettuato, nelle classi aderenti, delle rilevazioni utili per migliorare la conoscenza degli alunni sotto l'aspetto motivazionale;
- L'organizzazione di manifestazioni che hanno coinvolto tutte le sezioni/classi del Circolo;
- L'attuazione di progetti, portati avanti in chiave laboratoriale, che hanno coinvolto tutte le sezioni/classi del Circolo;
- Partecipazione alla vita scolastica da parte dei genitori;
- Valorizzazione delle funzioni strumentali che hanno svolto attività di coordinamento interno e di supporto nell'organizzazione dell'offerta formativa della Scuola;
- Maggiore collaborazione con gli Enti locali attraverso il nuovo Accordo di programma Quadro nell'ambito dell'Assistenza specialistica.

Punti di criticità:

- Il raccordo con gli Enti Locali e i servizi socio-assistenziali è risultato di livello “standard”: è mancato il confronto diretto con incontri strutturati per nuclei tematici per l'approfondimento e la condivisione di azioni per le situazioni problematiche;
- Difficoltà ad inserire ulteriori buone prassi relativamente al rapporto con le famiglie, nell'ottica inclusiva, al fine di migliorare la comunicazione e la condivisione delle azioni del Circolo;
- Assenza delle risorse professionali deputate alla realizzazione del piano di inclusione, per motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà dell'Istituzione.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2018/2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LIVELLO DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

Dirigente scolastico:

Il Dirigente Scolastico si adopera perché sia messo in opera il processo inclusivo. A tal fine, coordina le figure strategiche che svolgono all'interno del GLI un lavoro di miglioramento e di rappresentanza dei docenti e delle famiglie per rendere concreto il cambiamento inclusivo. Opera per assicurare all'Istituto un adeguato organico di docenti di sostegno, di AESS e altre figure professionali necessarie; collabora con gli Enti locali e i vari centri coinvolti nel processo formativo e riabilitativo, oltre a curare la formazione del personale. La Dirigente Scolastica, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, verifica l'attuazione del PAI in ogni sua parte e coordina le attività dell'organizzazione scolastica. Convoca e presiede il GLI e promuove la cultura dell'inclusione.

Funzioni strumentali: La Funzione strumentale Inclusione e Accoglienza è una figura nominata dal Collegio docenti che collabora col Dirigente Scolastico per la predisposizione delle azioni; si adopera per l'attuazione e la stesura del PAI; monitora le dinamiche inclusive all'interno dell'Istituto; supporta e, laddove richiesto, intensifica con ulteriori interventi specifici la collaborazione con il personale docente dell'Istituto. Nel dettaglio la Funzione strumentale

- ✓ Cura, con i Consigli di classe, i rapporti scuola-famiglia;
- ✓ Supporta il Collegio dei docenti nella discussione sui temi dell'inclusività e di miglioramento delle prestazioni professionali;
- ✓ Facilita i processi educativi inclusivi d'istituto;
- ✓ Supporta gli insegnanti nelle fasi di predisposizione degli atti formali come i PEI e i PDP;
- ✓ Svolge azione di accoglienza e di tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- ✓ Monitora l'andamento generale e raccoglie la documentazione relativa agli alunni con BES;
- ✓ Facilita i rapporti con le famiglie predisponendo le azioni per l'attuazione dei processi inclusi nel PTOF;
- ✓ Facilita i rapporti di collaborazione tra le équipe medico-specialistiche e i Consigli di classe;
- ✓ Collabora con i team dei docenti per la rilevazione degli alunni con BES e per la predisposizione



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

degli interventi;

- ✓ Supporta gli interventi educativi dei docenti di classe nei rapporti con altre figure professionali;
- ✓ Facilita la comunicazione e la diffusione di disposizioni di legge e ambiti di ricerca e di didattica speciale ed inclusiva.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): secondo la Direttiva del 27/12/2012 e la Circolare applicativa n.8 del 6 marzo 2013 che prevede l'ampliamento del GLH di Istituto presente in ogni Scuola con l'inclusione di altre professionalità specifiche e che viene denominato GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE. Mette in atto una progettazione inclusiva che investe tutta la scuola. Pertanto si ritiene necessario che **il lavoro sull'inclusione venga assunto come l'avvio di un periodo di innovazione e sperimentazione che coinvolga tutta l'Istituzione scolastica.**

Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Procede a un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e propone strategie migliorative;
- Formula un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo;
- Collabora e svolge un'azione di rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, proponendo un sistema di valutazione d'inclusione utile per l'istituto per migliorare i punti di debolezza laddove si evidenziassero delle problematiche e consolidare i punti di forza;
- Si coordina con i team docenti per la predisposizione della documentazione relativa agli alunni BES;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Valuta l'efficacia del Piano Annuale dell'Inclusione.

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione sarà monitorato costantemente cercando di estrarre i punti di forza e criticità, in modo da programmare gli interventi migliorativi in corso d'opera. Il GLI procederà infine a una valutazione, alla registrazione conclusiva del livello d'inclusività della scuola e al raggiungimento degli obiettivi del Piano.

GLH Tecnico e Allargato (GLHT): Il GLH Tecnico è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ne fanno parte tutti gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti curricolari e i genitori e svolge le seguenti funzioni:

- Formula proposte per il livello di inclusione nelle classi;
- Formula proposte sulla realizzazione di azioni in chiave inclusiva;
- Formula proposte per la distribuzione delle risorse professionali;
- Formula proposte per la richiesta di materiali utili e di supporto all'alunno/a e alla classe;

GLH Operativo (GLHO): Il GLH Operativo è composto dai docenti di classe, dalle famiglie degli alunni,



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

dai rappresentanti dei servizi di riferimento, dagli AESS e degli specialisti della Neuropsichiatria infantile delle ASL, e dei centri accreditati di Cagliari e hinterland con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione a favore degli alunni con bisogni educativi speciali. Il gruppo curerà la definizione del PEI (Piano educativo individualizzato), documento nel quale saranno descritti gli interventi, le metodologie e la programmazione differenziata o della classe che l'alunno seguirà durante l'anno scolastico; il tutto verrà improntato in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione tenuto conto delle difficoltà e potenzialità dell'alunno diversamente disabile. I gruppi di lavoro, che di norma si riuniscono nei locali scolastici, possono prevedere la riunione presso i centri di riferimento ASL o Centri riabilitativi che seguono gli alunni BES.

Consiglio di classe: individua gli alunni con BES e definisce gli interventi specifici individualizzati. Garantisce l'integrazione e l'inclusione degli alunni segnalati nel gruppo classe attraverso l'adozione di strategie e metodologie facilitanti l'apprendimento di ciascun alunno.

- Calibra gli obiettivi sulla base delle caratteristiche individuali dei singoli alunni e organizza i curricoli in funzione dei diversi stili di apprendimento.
- Propone la flessibilità dei tempi, degli spazi di apprendimento e l'adattamento dei materiali e delle risorse rispetto al gruppo.
- Elabora e stila il PDP e il PEI adeguandolo al contesto classe individuando e mettendo in relazione i bisogni specifici di apprendimento degli alunni diversamente abili e i bisogni di apprendimento della classe.
- Valorizza la contitolarità del docente di sostegno programmando le attività laboratoriali e gli interventi didattici inclusivi.
- Sviluppa strategie di intervento anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Collegio dei Docenti (Struttura decisionale):

- **PROPONE** ed elabora il PTOF, indirizza la programmazione educativa e didattica, definendone le prassi e le modalità inclusive ed estendendo a tutti gli alunni in difficoltà la personalizzazione dell'apprendimento.
- **DEFINISCE** gli obiettivi e i piani organizzativi, individua le azioni che facilitano la partecipazione degli alunni BES ai processi di apprendimento attraverso la flessibilità didattica ed organizzativa, adotta i criteri di valutazione e le modalità di verifica.
- **STABILISCE** i livelli essenziali delle competenze e delle abilità di base in relazione alla situazione di partenza e alla potenzialità di ciascun alunno.
- **INDIVIDUA** gli obiettivi di Sistema e gli opportuni raccordi progettuali e organizzativi.
- **INDIVIDUA** gli obiettivi di miglioramento progettuale per ampliare le prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare e promuovere l'accoglienza e la partecipazione di tutti.
- **PROPONE** un modello di valutazione per tutto il Circolo, comprensivo dei descrittori e dei



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: [CAEE09300N @istruzione.it](mailto:CAEE09300N@istruzione.it) - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

traguardi;

- **PROPONE** il tipo di monitoraggio condiviso e utile per la progettazione di interventi di supporto e di facilitazione.

LIVELLO TERRITORIALE

- Consolidamento della Rete Istituzionale di collaborazione (Asl, Servizi Sociali, Enti ed Istituzioni Educative) per la sottoscrizione di un percorso formativo personalizzato e la condivisione di strategie di intervento e presa in carico dell'alunno.
- Attivazione di Reti formali ed informali di collaborazione attingendo da specifiche risorse territoriali appartenenti al mondo dell'Associazionismo, del Privato sociale, delle Agenzie Educative ecc.
- Partecipazione a precise Reti di collaborazione istituite all'interno di precisi accordi di programma quadro.

AESS (Assistenti educativi dei servizi socio-assistenziali)

- Condividono obiettivi e interventi del team docente in coerenza alle previsioni del PEI o dei PDP;
- Lavorano all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi;
- Progettano interventi per l'inclusione degli alunni BES per classi aperte;
- Coordinandosi con gli insegnanti favoriscono la socializzazione e la dimensione collaborativa nel gruppo di pari;
- Partecipano al GLH operativo per la definizione e la verifica del PEI.

Famiglia

- Collabora con i docenti e ne condivide le scelte educative e didattiche;
- Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio;
- Svolge un ruolo attivo per favorire il successo formativo dell'alunno;
- Partecipa al GLI e ai GLHO.

ASL e Centri accreditati

- Effettua l'accertamento, la diagnosi e redige una relazione;
- Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso migliore da intraprendere;
- Incontra i docenti per la condivisione dei piani personalizzati in favore dell'alunno e per il loro periodico aggiornamento

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Oltre ai corsi di formazione e di aggiornamento previsti, saranno organizzati incontri con esperti su tematiche che favoriscano l'inclusione ed attività di ricerca-azione all'interno dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Interclasse/Intersezione. In merito alla formazione dei docenti si evidenzia l'importanza della partecipazione a momenti riflessivi, non solo dei docenti di sostegno, ma anche di tutti i docenti curricolari, per una maggiore



DIREZIONE DIDATTICA STATALE “17 CIRCOLO”

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

consapevolezza in tema di inclusione. Il focus è centrato sui Consigli di classe per intensificare il principio di generalizzazione di buone prassi inclusive all'interno del Circolo ed estendere la responsabilizzazione partecipata alle scelte.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La finalità primaria del piano strategico di valutazione è quella di ampliare il processo di analisi di valutazione dei bisogni nei confronti dei quali l'Istituzione scolastica deve assumere le proprie responsabilità decisionali ed educative.

Pertanto le strategie da applicare riguardano:

- attenzione al processo di rilevazione e valutazione dei bisogni educativi definendo le aree di indagine, criteri e procedure, attese dell'utenza;
- applicazione di tecniche strutturate e di autovalutazione delle esperienze;
- analisi delle dissonanze e concordanze dei processi auto valutativi;
- monitoraggio delle esperienze e delle informazioni;
- individuazione di modalità di verifica adeguate alle specifiche difficoltà;
- comparazione oggettiva dei dati di rilevazione fra i vari livelli di analisi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Organizzazione del monte ore aggiuntivo delle risorse professionali di potenziamento a disposizione nel 17° Circolo per consentire ad ogni classe di strutturare progetti e percorsi laboratoriali specifici di recupero e potenziamento delle competenze;
- Attivazione di processi di collaborazione con il personale ATA definendone i compiti specifici nell'ambito dei diversi progetti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Raccordo fra tutti gli interventi di sostegno dei Servizi Sociali e della Struttura Sanitaria.
- Partecipazione dei Servizi Socio-Assistenziali a significativi momenti di programmazione e di condivisione strategica delle scelte;
- Valorizzazione di contributi di figure professionali esterne per il raggiungimento di specifici obiettivi progettuali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

- Coinvolgimento dei genitori nel processo di rilevazione dei bisogni, di programmazione degli interventi valorizzando le loro competenze e la specificità dei compiti rispetto al ruolo genitoriale;
- Organizzare momenti di arricchimento formativo e riflessivo proposti anche da associazioni dei genitori.
- Ampliamento dei momenti di confronto, scambio di esperienze e diffusione delle informazioni e buone prassi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE “17 CIRCOLO”

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

A livello di classe/sezione

- Costruire contesti di apprendimento personalizzati, flessibili e vari scanditi per obiettivi ed attività. Creare un clima sereno di accettazione e di rispetto delle diversità di ciascun alunno;
- Partendo dai bisogni educativi presenti nel gruppo costruire un curriculum verticale di didattica inclusiva;
- Attivare strategie attive di partecipazione e collaborazione seguendo modelli di apprendimento cooperativo e sperimentando situazioni innovative;
- Adattare gli obiettivi e i materiali alle proposte didattiche prestando attenzione ai tempi aggiuntivi delle modalità di lavoro in aula o in altri spazi;
- Potenziare le competenze attraverso l'innovazione digitale e l'utilizzo di strumenti compensativi;
- Modulare i carichi di lavoro applicando il principio di semplificazione quantitativa delle azioni ma non qualitativa dei contenuti;
- Modificare le strategie in itinere per renderle sempre più funzionali agli scopi progettuali.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nel 17° Circolo sono presenti livelli diversificati di competenze professionali che opportunamente indirizzate possono contribuire ad arricchire gli interventi progettuali specifici o con la messa in campo di iniziative trasversali specifiche a livello di classi/sezioni del Circolo o, nel caso fossero presenti ore residue, all'esterno della propria classe di riferimento per attività laboratoriali. Per la realizzazione di tale prospettiva assume rilievo il ruolo del Dirigente scolastico e la funzione di facilitazione e supporto alla programmazione da parte dei Collaboratori del Dirigente e delle Funzioni Strumentali.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Implementare le risorse aggiuntive per poterle utilizzare in modo funzionale soprattutto nelle classi dove sono presenti gli alunni con BES, per supportare i processi di rilevazione, monitoraggio ed intervento laboratoriale per singoli bisogni specifici.

Risorse Aggiuntive nell'organico: 4 Docenti per il potenziamento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

Rafforzare la continuità educativa tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria attraverso:

- 1) La realizzazione di momenti di confronto e scambio sul percorso evolutivo;
- 2) Attuazione di una programmazione congiunta con un unico filo conduttore trasversale e costruito sulla condivisione di buone prassi e traguardi da raggiungere;
- 3) Strutturazione di un percorso di comunicazione per il passaggio di informazioni tra i due ordini di scuole sul profilo dinamico dello studente;
- 4) Costruzione di un processo trasversale di rilevazione dei bisogni e diffusione di informazioni.



DIREZIONE DIDATTICA STATALE "17 CIRCOLO"

Via Castiglione, 21, - 09131 CAGLIARI

Tel. 070/491835 Fax 070/44040 Cod. Fisc. 80021080926

e-mail: CAEE09300N@istruzione.it - PEC: CAEE09300N@PEC.ISTRUZIONE.IT

OBIETTIVI DA CONSEGUIRE NELL'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

- 1) Migliorare l'efficacia del processo organizzativo attraverso l'acquisizione e il rafforzamento di buone prassi operative quali:
 - Cura di **spazi** inclusivi e accoglienti;
 - Valorizzazione della **socializzazione** e **condivisione** delle esperienze didattiche inclusive, attraverso la creazione di *format* comuni per il monitoraggio e la rendicontazione dei processi;
 - Avviare la realizzazione di una banca dati di queste esperienze attraverso la catalogazione delle stesse al fine di poterle rendere fruibili, dopo averne valutato i format di supporto;
 - Promuovere una didattica inclusiva, nel curriculum orizzontale e verticale dell'Istituto, che riconosca e promuova le diverse intelligenze presenti attraverso l'uso di **linguaggi diversificati**;
- 2) Proseguire e migliorare la fase di rilevamento e monitoraggio dei bisogni educativi, attraverso:
 - L'introduzione di tecniche di rilevazione migliorative per la rilevazione dei bisogni;
 - Il miglioramento del format già utilizzato nelle buone prassi scolastiche per il monitoraggio delle esperienze inclusive messe in atto nella classe.
- 3) Sviluppare le azioni di miglioramento dell'organizzazione di percorsi e proposte formative di didattica inclusiva:
 - Favorire, migliorare e stabilizzare l'impiego di **metodologie** e **tecnologie** in ottica inclusiva;
 - Organizzare al meglio le azioni delle figure professionali di **potenziamento**;
 - Documentare le azioni di sviluppo inclusivo per ogni singolo alunno;
 - Proseguire, eventualmente con risorse economiche specifiche, con progetti di **Psicologia scolastica**.
- 4) Proseguire nel percorso di riqualificazione professionale dei Docenti al fine di migliorare l'azione di innovazione metodologica nell'approccio alle situazioni di *bisogni educativi speciali*.
- 5) Incrementare i livelli di coinvolgimento dei genitori nei processi cognitivi della scuola sui percorsi di apprendimento, attraverso:
 - momenti riflessivi e di confronto sulla tematica dell'Inclusività scolastica e sociale;
 - buone prassi codificate di confronto tra la componente genitoriale e i Consigli di classe, mirate soprattutto ad un maggiore coinvolgimento delle famiglie sulle tematiche inclusive ed educative della scuola.

Cagliari, 29 giugno 2018



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Lucina Tolu